



Officina Della Formazione

(S52-25) VIDEOSEMINARIO

IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI ALLA LUCE DEL DECRETO CORRETTIVO

16 Aprile 2025 dalle ore 09,30- alle ore 13,00

Relatore: Alesio avv. Massimiliano

Attualmente, esercita le funzioni di Segretario Generale in Comuni della Provincia di Cremona; collabora, in qualità di pubblicista, con le riviste “*Il Nuovo diritto*”, “*Prime Note*”, “*Diritto&Giustizia*” (Ed. Giuffrè), “*La Gazzetta degli Enti Locali*”, “*Comuni d'Italia*” ed “*Appalti&Contratti*” (Ed. Maggioli); svolge attività di collaborazione scientifica ed attività di convegnista.

Presentazione

Come ampiamente vaticinato, anche il Codice dei contratti pubblici del 2023, approvato con il D. Lgs. n. 36/2023, è stato emendato. Come ogni Codice che si rispetti, in integrale aderenza alla Tradizione ed alla prassi dei precedenti!

Il Consiglio dei Ministri n. 109 del 23 dicembre 2024 ha approvato in via definitiva le nuove *disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici*.

Il **D. Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024** ha normativamente recepito le integrazioni/modificazioni.

Il decreto legislativo intende **semplificare e razionalizzare il quadro normativo vigente**, rispondendo alle diverse “**criticità**” emerse durante l’applicazione del codice ed alle richieste di modifica da parte dell’Unione Europea. Il provvedimento – che modifica 76 articoli, ne aggiunge 3 e prevede l’inserimento di 3 nuovi allegati – interviene in molti ambiti. I temi più rilevanti sono:

- l’equo compenso;
- il meccanismo di revisione dei prezzi;
- la digitalizzazione dei contratti pubblici e BIM;
- tutela della micro, piccole e medie imprese (MPMIP)
- le tutele lavoristiche;
- la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Il decreto è stato sottoposto al parere del Consiglio di Stato, della Conferenza Unificata e delle Camere e sarà pubblicato entro la fine del 2024 per entrare in vigore già dal 1° gennaio 2025.

Il presente Seminario si propone l’ambizioso obiettivo di analizzare e far luce in merito alle più rilevanti novità.

PROGRAMMA

A. INQUADRAMENTO GENERALE:

- 1) Il Codice del 2023 (cenni generali):
 - a. Struttura;
 - b. Ambito di applicazione;
 - c. Entrata in vigore: l’autoesecutività del nuovo Codice.
- 2) Le dichiarate finalità generali del Codice:
 - a. L’adeguamento al diritto europeo ed alla giurisprudenza comunitaria e nazionale;
 - b. La razionalizzazione, il riordino e la semplificazione della vigente normativa;
 - c. Evitare le nuove procedure di infrazione e risolvere quelle già avviate.
- 3) Il radicale riassetto dei principi:
 - a. I principi del vigente Codice del 2016: un solo articolo; Principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza; libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.
 - b. I principi del nuovo Codice: 11 articoli:

- c. I principi consolidati: Buona fede; Tutela dell'affidamento; Solidarietà; Sussidiarietà; Rapporti con il Terzo settore; Tassatività delle cause di esclusione; Massima partecipazione.
- d. I super-Principi: loro unicità ai fini interpretativi ed applicativi:
 - ✓ Principio del risultato;
 - ✓ Principio della fiducia;
 - ✓ Principio dell'accesso al mercato.
- e. I restanti nuovi principi: Auto-organizzazione amministrativa; Autonomia negoziale; Divieto di gratuità delle prestazioni; Conservazione dell'equilibrio contrattuale; Applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di settore.

B. LE INNOVAZIONI DEL DECRETO “CORRETTIVO”:

1. Le novità *organizzative*:

- ✓ Il processo per la programmazione e le interazioni tra Rup e referente;
- ✓ Le integrazioni alla disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti;
- ✓ La regolamentazione della qualificazione per la sola esecuzione;
- ✓ Il sistema di accreditamento per la formazione in materia di contratti pubblici;
- ✓ La regolamentazione degli incentivi per le funzioni tecniche;
- ✓ La nuova disciplina del Collegio Consultivo Tecnico.

2. Le novità in materia di *progettazione*:

- ✓ Il rafforzamento dell'utilizzo della conferenza di servizi semplificata nell'ambito della fase di progettazione;
- ✓ Il progetto di fattibilità come base per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- ✓ Il rafforzamento dei profili specificativi dei contenuti dei livelli di progettazione (in particolare il PFTE, anche per le procedure di PPP) nell'Allegato I.7;
- ✓ L'attivazione della progettazione con il BIM e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- ✓ Le linee-guida del CSLP (Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) sugli appalti integrati;
- ✓ Il quadro essenziale per la progettazione di appalti di servizi e forniture.

3. Le novità per le *procedure di affidamento*:

- ✓ I parametri e la metodologia per individuazione del CCNL da applicare all'appalto e per la verifica di equivalenza;
- ✓ Il termine per l'avvio della procedura di gara dal momento dell'approvazione del progetto;
- ✓ La regolamentazione dei macro-criteri per l'affidamento dei servizi di ingegneria/architettura per il coordinamento con la legge sull'equo compenso;
- ✓ Il rafforzamento dell'inserimento delle clausole sociali e i criteri premiali per favorire le pari opportunità generazionali, di genere e l'inclusione lavorativa;
- ✓ La maggiore rilevanza dell'applicazione di penali oltre un certo valore negli illeciti professionali;
- ✓ Le novità in materia di requisiti di capacità professionale e di avvalimento premiale.

4. Le novità per le *procedure sottosoglia*:

- ✓ Il rafforzamento dell'obbligo motivazionale in caso di deroga al principio di rotazione;
- ✓ Le precisazioni in merito alle garanzie provvisorie e definitive sottosoglia;
- ✓ La possibilità di riservare la partecipazione alle procedure sottosoglia a piccole e medie imprese.

5. Le novità sull'*esecuzione del contratto*:

- ✓ La regolamentazione “metodologica” della revisione prezzi;

- ✓ L'accordo di collaborazione plurilaterale nella fase di esecuzione;
 - ✓ La riserva di una percentuale dei subappalti alle piccole e medie imprese;
 - ✓ L'obbligatorietà delle clausole di revisione prezzi nei contratti di subappalto e l'applicazione del CCNL;
 - ✓ Le novità in materia di collaudo dei lavori;
 - ✓ L'ampliamento delle fattispecie relative alle varianti in corso di esecuzione;
 - ✓ Le nuove regole per la determinazione dell'anticipazione del prezzo.
6. **Le novità in materia di *partenariato pubblico-privato*:**
- ✓ La migliore definizione degli elementi critici da valutare in relazione al rischio operativo;
 - ✓ Il rafforzamento dei principi di pubblicità e trasparenza nel project financing ad iniziativa spontanea e la possibilità di sviluppo dello stesso ad iniziativa pubblica.
7. **L'impatto del correttivo sulla *digitalizzazione*:**
- ✓ Gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
 - ✓ La formazione specifica;
 - ✓ Le ricadute sull'esecuzione (l'utilizzo di strumenti informatici per la gestione della fase esecutiva)

MODALITA' D'ISCRIZIONE

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: €385,00.= quota individuale -oltre IVA se dovuta - Comprensiva di materiale didattico

Per Enti locali esenti iva ai sensi dell'Art.10 DPR n. 633/72 così come dispone l'art.14, comma 10 legge 537 del 24/12/93 – aggiungere all'importo totale € 2,00 (Marca da Bollo)

INFORMAZIONI LOGISTICHE E PRENOTAZIONI: Segreteria Tel **081.19569146** - 348.8048974
info@officinadellaformazione.it; www.officinadellaformazione.it